

Anche i due schieramenti maggiori prendono posizione nel dibattito sulle prossime elezioni amministrative

Provinciali, ora è lotta dura

Il Pd: attrezzati per rappresentare il capoluogo. Il Pdl: candidati giusti per vincere

PD

In relazione al dibattito aperto domenica dalla nota di Sandro Chiaramonti, ritengo di dover puntualizzare alcuni aspetti. Non volendo entrare nelle scelte del centro destra, sono convinto che il Partito Democratico, con la candidatura di Michele Boffa, sia in grado di soddisfare anche e soprattutto le giuste aspettative del capoluogo. In primo luogo Boffa ha maturato un'ottima esperienza come amministratore, prima sindaco di un importante centro come Millesimo, poi assessore provinciale e successivamente consigliere regionale, come presidente del gruppo Pd, il che gli ha consentito di acquisire elementi tali da avere una visione ampia e dettagliata del territorio savonese. In secondo luogo il metodo adottato dal Pd per scegliere il candidato Presidente, porta inevitabilmente ad individuare in Boffa non un soggetto legato ad uno specifico territorio, ma

Così su La Stampa



Con questi interventi concludiamo il dibattito scaturito da un'analisi de La Stampa sulle candidature alle Provinciali

l'espressione di un'intera Provincia; il risultato delle Primarie ha evidenziato una condivisione diffusa, anche a Savona città, dove il risultato era tutt'altro che scontato. In ultimo il Partito Democratico ha ben chiaro il ruolo strategico e fondamentale del capoluogo e del suo comprensorio, non solo perché storicamente Savona rappresenta un elemento determinante nelle competizioni elettorali, ma perché in questa città si giocheranno importanti sfide per lo sviluppo e il benessere dell'intera provincia:

Savona ha e avrà il compito di trainare un intero sistema verso il superamento della crisi, senza trascurare l'importanza dei contributi che dovranno arrivare dai diversi ambiti territoriali.

Per questi motivi proponiamo un candidato preparato e una lista ad altissimo livello, che sappia rispondere alle aspettative della città e dell'intera provincia. In particolare crediamo che, accanto alla figura del Presidente, il profilo dei candidati del Pd nei sei collegi savonesi (Giovanni Lunardon, Maria Luisa Madini, Nicoletta Negro, Lorena Rambaudo, Marco Russo, Isabella Sorgini,) sia in grado di esprimere quell'idea di una città in piena trasformazione. Oggi il Pd e Boffa sono i più autorevoli sostenitori di una Savona che cambia in meglio e che si propone, insieme con altri importanti centri del Savonese e della Liguria, come modello per una moderna crescita sostenibile e un nuovo welfare municipale.

Paolo Apicella
Coordinatore Comunale
Pd Savona

PDL

Cambia Savona... perché Savona deve cambiare pelle! Le vecchie logiche di potere del centro sinistra debbono fare aprire gli occhi ai savonesi ed è con il rinnovamento che qualcosa può mutare. Questa opportunità non è mai stata così vicina a essere realizzata come oggi. Sono stato Consigliere provinciale di opposizione dal 1997 al 2008, sempre candidato nel Collegio provinciale del centro città e del centro storico, la possibilità di cambiare il volto della nostra città c'è ed è quindi necessario che tutti noi corriamo e lavoriamo per la vittoria del centro destra in Provincia di Savona. Non è vero che Savona non sarà rappresentata in Provincia e non è neppure vero che non ci sono candidati forti per i collegi del Capoluogo; ad onor di cronaca dobbiamo dire che sono solo tre i collegi che possano vantare una competitività simile a quella dei collegi del Ponente, è infatti noto a tutti come il voto a Savona

sia da sempre orientato sul centro sinistra.

Questi sono: Collegio del Centro città, candidato Pdl Ghiso Fiorenzo, Presidente Ascom; Collegio Oltrelimito, candidato Pdl Ileana Romagnoli, Consigliera Comunale di Savona; Collegio Savona-Villetta-Valloria-Albissola Mare, candidato Pdl Ettore Molino, assessore presso il Comune di Albissola Marina;

Sono fermamente convinto della serietà e della credibilità di questi candidati, fortemente rappresentativi della Confcommercio, dell'Amministrazione comunale di Albissola Mare e della rappresentanza Pd in Consiglio comunale di Savona. Tre candidati che con l'aiuto di tutti potranno essere i rappresentanti che Savona si merita. Per poter cambiare il volto di Savona è fondamentale entrare in un ruolo di governo, ed il mio auspicio è quello che Savona abbia un'adeguata rappresentanza in seno alla Giunta, ma questo lo deciderà, a tempo debito, il Presidente Vaccarezza.

Livio Bracco
Pdl Savona

«Mille Insieme» sta con Boffa

Abbiamo seguito con interesse il dibattito sulla scarsa rappresentanza della città di Savona nella rosa dei candidati alle prossime provinciali. Noi crediamo che, a differenza del centro destra, il Pd abbia saputo, sia attraverso la scelta del candidato a presidente sia attraverso i candidati nei collegi cittadini, esprimere qualità e serietà, individuando persone fortemente radicate nella città e capaci di rappresentare tutta la società civile, nel mondo delle professioni, dell'associazionismo, delle attività socio-economiche. Sottolineiamo con soddisfazione la presenza maggioritaria delle donne. Riconosciamo in Boffa la capacità di interpretare la complessità socio-economica di tutti i territori della provincia e di saperli rappresentare senza cadere in sterili localismi.

Il gruppo «Mille Insieme»

Sergio Cappelli: io candidato di tutta la provincia

La Provincia di Savona è una delle province italiane con una più alta potenzialità di crescita e sviluppo: questa potenzialità le deriva essenzialmente dalla composizione territoriale ed economica diversificata dei vari comprensori che la compongono: il Ponente agricolo e turistico, la Val Bormida industriale ed il capoluogo portuale e commerciale.

Una politica miope e poco lungimirante ha fatto, con le sue decisioni campanilistiche e clientelari, di questo fattore potenziale di crescita e sviluppo, addirittura un elemento negativo che ha contribuito fortemente al declino della nostra Provincia. Sappiamo tutti come la situazione attuale sia quella che vede Albenga contro Savona, Savona contro la Val Bormida,

la Val Bormida contro tutti.

AltraSavona-AltraProvincia (come dimostrano gli atti pubblici degli ultimi due congressi) ha un'altra visione: essa ritiene infatti che, soprattutto in momenti di crisi come questi, tutti i savonesi debbano capire che o cresciamo tutti insieme o affondiamo tutti insieme. E come sia diventato indispensabile mettere a fattore comune ed in sinergia le potenzialità di questa Provincia comprendendo come la crescita industriale valbormidese sia un beneficio per l'intera Provincia, così come la crescita del comparto turistico-agricolo del Ponente o del settore portuale del capoluogo, siano un valore aggiunto alla crescita del reddito e del lavoro per l'intero territorio.

E' per questo che AltraSavona-AltraProvincia ritiene che si debbano unire le varie

componenti territoriali ed economiche intorno ad un unico progetto comune, partecipato e condiviso, per l'intera Provincia savonese.

Per questo, pur volendo l'abolizione, ci candidiamo a governare la Provincia di Savona. Perché siamo convinti che, oggi, i migliori amministratori di questo Ente siano quelli che lavorano per il suo superamento favorendo forme di decentramento che siano espressione di reali processi federativi di Comunità locali.

E' con questo spirito, di unione e non di divisione, che io personalmente mi candido a Presidente della Provincia: non solo per i cittadini del comprensorio capoluogo cui appartengo per nascita, ma per tutti i savonesi...ponentini o valbormidese che siano.

Sergio Cappelli

La Lega Nord: ecco il vero volto dell'ex senatore

Da sempre abbiamo rispetto per le opinioni di tutti, ma quelle espresse da Piergiorgio Castellari su Sergio Cappelli sinceramente sembrano appartenere più al Teatro dell'Assurdo che alla realtà. Ammantare di verginità una persona come l'ex senatore significa pensare che i savonesi siano bambini inermi, pronti a battere le mani a chiunque racconti loro una favoletta. Non è possibile affermare che Cappelli non ha fatto il politico se non per «portare la sua esperienza di imprenditore», la sua posizione deve essere chiara ed è unicamente figlia di una sonora sconfitta politica nel 1996 quando non venne rieletto con Forza Italia dopo essere andato in rotta di collisione con la Lega, i cui voti lo avevano portato ad essere viceministro.

Senza quella disfatta, oggi occuperebbe probabilmente un posto nel governo e magari la

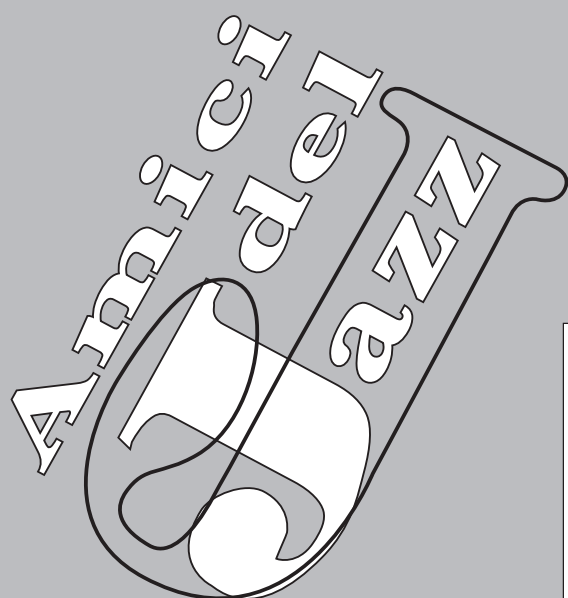
Lif da lui fondata sarebbe ancora esistente. Capiamo la voglia di rivalsa, ma onestà intellettuale vuole che le cose siano ben chiare. Dipingerlo come uomo forte di Savona, dal volto nuovo e con un progetto politico trasversale e intelligente è davvero qualcosa di incredibilmente disincantato. La Lega, che tutto vuole meno rivangare un passato che l'ha vista vincere una dura battaglia contro chi voleva farne oggetto di culto personale, non può non ricordare episodi come quelli che ha vissuto negli anni del dominio dell'ex senatore. La Lega conosce bene i «progetti trasversali e intelligenti», così come li ricordano gli elettori che nel nostro Movimento vedono la forza che si oppone ai poteri forti. Ricorda bene un Consiglio della giunta Gervasio costruito dal senatore su logiche non leghiste ma di ben altra matrice e tanti altri momenti «epocali» voluti da

Cappelli. Siamo certi che oggi tutti i savonesi siano profondamente maturati e sappiano valutare tutte le promesse della campagna elettorale.

Affermare poi che un Presidente della Provincia non possa rappresentare tutti gli elettori se non savonese è quantomeno offensivo verso i valbormidese e gli albeganesi, ma anche per i cittadini del capoluogo che hanno a cuore una corretta gestione politica e non l'appartenenza etnica. Non ce ne voglia Castellari se siamo sfiorati dal dubbio che un ritorno in politica di Cappelli, più che una voglia di realizzare un magico castello di benessere, risponda alla necessità di «nuovi» referenti in un quadro savonese che da sempre risponde a logiche ben precise, lecite certamente ma anche ampiamente discutibili da un punto di vista leghista.

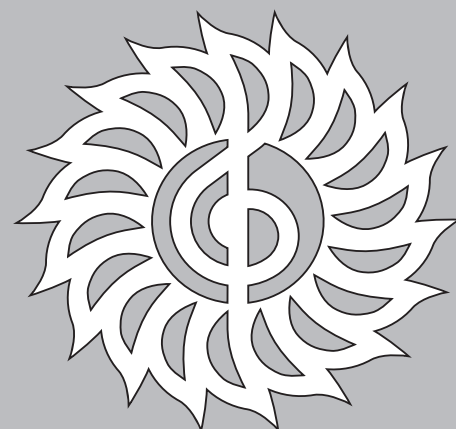
Segreteria provinciale
Lega Nord, Savona

AMICI DEL JAZZ E MAGAZZINO MUSICALE MERULA



**VI INVITANO
AL CONCERTO
DI MEZZOGIORNO
sulla passeggiata di**

**Pietra Ligure
Domenica 3 Maggio**



MAGAZZINO MUSICALE
MERULA

LA MUSICA GIRA CON ME - WWW.MERULA.COM